

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

Sede in Via Pantano, 2 - 20122 Milano (MI) .

Codice fiscale 9372760153

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Signori soci,

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Istituto Italiano della Donazione al 31/12/2023 redatto dal Consiglio Direttivo e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

Il Collegio è investito del controllo contabile così come previsto dallo Statuto.

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio Direttivo l'6 maggio 2024 e regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio di esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione, viene redatto secondo i modelli di bilancio degli enti del terzo settore definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.112/2020 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'Istituto Italiano della Donazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2023.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato della gestione dell'Istituto Italiano della Donazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività, di competenza dei proventi e degli oneri e di previsione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

I criteri adottati nella valutazione stessa delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni di legge e sono immutati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;
- i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale che rappresenta anche il valore presumibile di realizzo;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La responsabilità della Relazione di Missione, compete agli amministratori dell'Istituto Italiano della Donazione. Pur non essendo richiesto da nessuna specifica norma di legge, come invece nel caso delle società commerciali, esprimiamo il nostro giudizio di coerenza della Relazione di Missione, con il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2023.

Parte seconda**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Istituto e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle Assemblee e ai Consigli Direttivi, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione.
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Istituto e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a noi noto, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'equilibrio economico della gestione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

